



TRACCIA MESE DI APRILE 2023

“Signore non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti”

Preghiera e Canto iniziale

La Parola

Vangelo di riferimento: Luca 10, 38-42

*“Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: **“Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti”**.”*

Ma Gesù le rispose: “Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta”.

Salmo 127

Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.
Se il Signore non vigila sulla città,
invano veglia la sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare.

Matteo 20, 25-28

“Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti”.

Luca 15,29

Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici.

Luca 17,10

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare".

Luca 22,27

Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Invito: si suggerisce di cogliere la connessione tra i brani che vengono proposti

Documenti della Fraternità

Dal libro "Carismi e Carisma" pag. 9 (Commento al 2° capitolo del libretto sul Carisma e alla FSF)

Nessuno di noi si schernisca pensando e dicendo di non valere niente, di non essere all'altezza, di valere meno degli altri. Non ti tirare indietro! Il Signore non ci ha creati per essere niente. Ognuno di noi è un capolavoro uscito dalle mani provvidenti di Dio, una meraviglia della sua opera creatrice. Interpelliamo piuttosto la nostra capacità di essere dono per gli altri, di sentirci pietra viva nell'edificazione della comunione, nel dire: **"Eccomi, manda me!"**. Quando la comunità chiama "non fare" orecchi da mercante. La gioia di mettere a frutto il dono o i doni del Signore sia già la nostra ricompensa. **"Il Signore ama chi dona con gioia" (2 Cor 9,8)**. La generosità del e nel servizio sia il nostro distintivo.....ben consapevoli che ogni carisma, dal più grande al più piccolo, si riassume nell'unica realtà: l'Amore fraterno e comunione verso tutti. Un amore ad intra e ad extra.

Domande:

1. Intendi la vita come un servizio? Siamo consapevoli di essere chiamati a servire?
2. "Il Signore ama chi dona con gioia" (2Cor 9,8) Com'è il tuo modo di servire?
3. Come stimolare-suscitare la gioia del servire?
4. Il servizio come dono o come esercizio di potere. Quale differenza?

Formulate un "proposito" concreto da attuare nella vita

Preghiera della Fraternità e canto finale